



**Dall'1 al 30 settembre 2020: partecipazione gratuita con uno o più scatti alla nona edizione italiana del più grande concorso fotografico del mondo**

## **Wiki Loves Monuments: il concorso fotografico aperto a tutti per la libera circolazione della bellezza artistica italiana**

**I cittadini sono invitati a fotografare i monumenti condividendo gli scatti con licenza libera sul database multimediale connesso a Wikipedia. Settimio Benedusi guida la giuria nazionale.**

Valorizzare l'immenso patrimonio artistico italiano dando a chiunque lo desideri la possibilità di poterlo ammirare liberamente in rete, con un semplice click, e implementare a livello legislativo la norma sulla libertà di panorama.

Sono questi gli obiettivi con cui **Wikimedia**, associazione per la diffusione della conoscenza libera, organizza anche quest'anno **Wiki Loves Monuments**, il grande concorso fotografico internazionale che coinvolge oltre 50 nazioni, raccogliendo immagini di monumenti per documentare il patrimonio storico e culturale di ogni nazione e illustrare le pagine di Wikipedia.

Nel nostro Paese, Wiki Loves Monuments è promosso dal 2012 da Wikimedia Italia: nelle scorse 8 edizioni ha raccolto nel complesso 145.000 fotografie di 13.000 monumenti nazionali scattate da 2.000 fotografi.

Anche per questa edizione 2020 **la partecipazione al concorso è gratuita e aperta a professionisti e amatori che desiderano rendere libera e accessibile a tutti l'immagine del loro monumento nazionale del cuore**. Basta registrarsi sul sito di Wikimedia Commons - l'archivio di immagini liberamente riutilizzabili connesso a Wikipedia - e caricare **dall'1 al 30 settembre** una o più fotografie, ognuna col suo titolo. Basilare è che siano scatti con licenza d'uso Creative Commons BY-SA, cioè la licenza libera adottata da Wikipedia.

Per decidere quale monumento fotografare, è possibile consultare la **lista dei monumenti autorizzati**: [https://it.wikipedia.org/wiki/Progetto:Wiki\\_Loves\\_Monuments\\_2020/Monumenti](https://it.wikipedia.org/wiki/Progetto:Wiki_Loves_Monuments_2020/Monumenti)

Chi desidera immortalare un monumento nuovo, può farsi portavoce della richiesta presso l'ente territoriale di riferimento, per permettere così un nuovo inserimento nella lista degli autorizzati (sempre gratuitamente) e aumentare le occasioni di visibilità per quella città o territorio.

In Italia, infatti, le fotografie dei beni culturali sono regolate dal "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (il cosiddetto Codice Urbani datato 2004 con il successivo Art Bonus del 2014) che vieta di fotografare monumenti, anche se di dominio pubblico, e di pubblicarne le foto, anche con licenza d'uso Creative Commons BY-SA, a meno che non si possenga una precisa autorizzazione da parte degli enti territoriali che hanno in consegna i beni.

Le fotografie partecipano al concorso nazionale, oltre ai **concorsi locali** organizzati in diverse regioni, tra cui: Abruzzo, Basilicata, Liguria, Puglia, Toscana, più il territorio interprovinciale del Lago di Como.

**La giuria nazionale, guidata da Settimio Benedusi** e formata da fotografi professionisti e volontari della comunità di Wikimedia Italia, selezionerà i **10 migliori scatti** che saranno premiati durante una cerimonia a Roma nel mese di novembre presso il Ministero dei Beni Culturali e andranno anche a partecipare alla **competizione internazionale**.

Il concorso Wiki Loves Monuments Italia può contare sul sostegno dei partner FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche), ICOM (International Council of Museums - Italia), APT Emilia-Romagna, Lazio Innova, Base Milano e Touring Club, e lo sponsor Creval (Credito Valtellinese).

**Matteo Ruffoni, presidente di Wikimedia Italia:** *“Wiki Loves Monuments è il più grande concorso fotografico di monumenti nel mondo e credo che per l’Italia possa rappresentare una grande opportunità. Nel nostro Paese si concentrano moltissimi beni artistici esistenti al mondo. I monumenti ne rappresentano una buona parte e coprono un arco temporale che tocca i 3.000 anni di storia. Con le nostre opere sappiamo anche che abbiamo spesso condizionato l’arte degli altri Paesi. Questo concorso contribuisce a valorizzarle perché portandole online con licenza libera le rende accessibili a tutti. Noi crediamo che il nostro immenso patrimonio culturale debba essere messo a disposizione di tutti perché tutti lo possano apprezzare”.*

Per info e regolamento:

[wikilovesmonuments.wikimedia.it](http://wikilovesmonuments.wikimedia.it)  
[contatti@wikilovesmonuments.it](mailto:contatti@wikilovesmonuments.it)

**Wiki Loves Monuments** è nato nel 2010 su iniziativa di Wikimedia Olanda. Il grande successo ottenuto dalla prima edizione olandese del concorso - con oltre 12.000 fotografie di monumenti storici raccolte, di cui 8.000 foto uniche di monumenti - lo ha reso popolare in tutto il mondo, tanto che l'anno successivo l'iniziativa è stata estesa a tutta l'Europa, con 18 nazioni coinvolte e oltre 169.000 fotografie raccolte. Nel 2012, con 32 nazioni partecipanti, 360.000 immagini raccolte e il coinvolgimento di oltre 15.000 persone, **il concorso è entrato nel Guinness dei Primati come il più grande del mondo**. Uno studio spagnolo ha evidenziato l'importanza delle fotografie che, accompagnando e migliorando le voci di Wikipedia, portano a un **aumento del flusso turistico stimato intorno al 9%**. Per “monumento” - secondo la definizione dell’UNESCO - si intendono edifici, sculture, siti archeologici, strutture architettoniche, siti naturali e interventi dell’uomo sulla natura dal grande valore artistico, storico, estetico, etnografico e scientifico.

**L’Italia** nelle sue prime 8 edizioni (dal 2012 al 2019) conta 145.000 immagini, 13.000 monumenti, 2.000 fotografi, 1.500 enti. **Nell’edizione 2019 l’Italia si è classificata seconda a livello mondiale per numero di fotografie**, con 3 scatti arrivati nei primi 15 del concorso internazionale, scelti tra oltre 240.000 foto provenienti da 50 Paesi. Le foto vincitrici del Wiki Loves Monuments Italia 2019: <https://wikilovesmonuments.wikimedia.it/vincitori-del-2019/>

*Immagina un mondo in cui ciascuno possa avere libero accesso a tutto il patrimonio della conoscenza umana (Jimmy Wales, co-fondatore di Wikipedia)*

**Wikimedia Italia** - Associazione per la diffusione della conoscenza libera (WMI) opera dal 2005 per diffondere il sapere libero contribuendo attivamente alla diffusione e al miglioramento della cultura attraverso la produzione, la raccolta e la divulgazione gratuita di contenuti liberi in modo da aumentare le possibilità di accesso alla conoscenza e alla formazione. Con questo obiettivo, Wikimedia sostiene numerosi progetti, tra cui la nota Wikipedia, l’enciclopedia libera, e OneStreetMap, la cosiddetta “Wikipedia delle mappe” ovvero il più grande database geografico libero della rete. [www.wikimedia.it](http://www.wikimedia.it)

Milano, luglio 2020

Ufficio Stampa  
Le Acrobate - idee parole comunicazione  
Silvia Panzarin: [silvia.panzarin@leacrobate.it](mailto:silvia.panzarin@leacrobate.it) 349-3235790  
Alessandra Tonini: [alessandra.tonini@leacrobate.it](mailto:alessandra.tonini@leacrobate.it) 328-1046670